

## PROGETTO FIUMI UNITI PER TUTTI

### Laboratorio Urbano verso la realizzazione di un percorso urbano tutelato dei fiumi Montone, Ronco e Fiumi Uniti

REPORT  
30 gennaio 2017

ore 17:00 - 19:30

presso Circolo Ravennate e dei Forestieri, via C. Ricci n. 22 Ravenna

In una delle sale del bel Circolo Ravennate e dei forestieri è stato allestito un cartellone di grandi dimensioni raffigurante l'area del progetto e i partecipanti che man mano accedevano al circolo sono stati invitati ad attaccare sul cartellone piccole immagini di luoghi dell'area, simboli o cartelli riferiti alle tante e diverse attività che vi si svolgono. E' stato un primo momento in cui i presenti, insieme ai componenti del gruppo di lavoro, hanno avviato una riflessione guardando all'area nel suo complesso.

Successivamente in sessione plenaria sono state presentate le modalità di lavoro dell'incontro il cui obiettivo principalmente è stato quello di immaginare una visione dell'area dopo 10 anni, cercando di rappresentarla con una immagine, un disegno e indicazioni sulle attività future, le sue funzioni e connessioni rispetto alla città. Per finire, i partecipanti potevano anche suggerire concetti brevi in grado di rappresentare le peculiarità di questo territorio (slogan e idee per un logo).

Queste attività sono state svolte suddividendo i partecipanti in tre gruppi aventi lo stesso obiettivo e traccia di lavoro. E' stato anticipato che il percorso di condivisione sarebbe proseguito nell'incontro successivo con il compito di individuare le azioni necessarie alla progressiva realizzazione della visione comune.

I gruppi sono stati facilitati da Gaia Lembo e Paolo Fabbri di Punto 3 e da Luana Gasparini del CEAS del Comune di Ravenna. L'allestimento e la gestione del cartellone iniziale è stato curato da Elena Paciotti e Francesca Piccini dell' Ass. Tralenuvole.



#### MATERIALI DISTRIBUITI

- Programma dell'incontro
- Scheda Obiettivi del progetto

Di seguito sono trascritti i risultati delle discussioni avvenute nei tre Gruppi (in ordine di presentazione) e subito dopo, in forma descrittiva, una proposta di visione complessiva che chiediamo a tutti di leggere ed eventualmente precisare o suggerire indicazioni più esatte, senza stravolgere il senso e le indicazioni emerse all'interno dei tre gruppi.

## RISULTATI

### Gruppo B facilitato da Paolo Fabbri

#### Come la immaginate

Continuità dei percorsi e accessibilità dei percorsi [ad oggi non ci sono]  
Individuare un "soggetto" che gestisca le procedure di concessione di questi percorsi  
Strutture attrezzate per la fruizione. A chi spetterà l'onere della manutenzione?  
Ponte di legno  
2 piste ciclabili dopo il gasdotto (Porto Fuori e Ponte Nuovo sui due argini)  
Area della Chiusa già attrezzata ma è necessaria la manutenzione  
Area verde attrezzata che collega l'esistente con un percorso dei tre Fiumi  
Regolamentazione dei mezzi a motore che insistono sull'area  
In zona Chiusa, Museo della Bonifica  
Manca il link tra i due argini (Punta Galletti)  
Tappa del Cammino di Dante che passa dalla Pineta di Classe. il percorso c'è, bastano cartelli  
Zone per la pesca e la canoa  
Percorso dedicato a Garibaldi  
Fiumi Uniti rispetto ad altre zone: gestione dei rifiuti prodotti accumulati sugli argini.  
I capanni devono essere conformi alle norme urbanistiche.  
Tra 10 anni i capanni ci devono essere, ma devono garantire pulizia degli argini.  
Mappa delle attrazioni per tutti. Elenco /calendario delle attività che si svolgono sul territorio.

#### Quali finalità per l'area? Quali funzioni avrà rispetto alla città?

Turismo Ambientale. Turismo sportivo (canoe, punti pesca)  
Conservazione  
Svago  
Cerniera tra l'area Nord e Sud di Ravenna  
Corridoio di turismo ambientale  
Finalità didattica  
Ricerca scientifica  
Finalità di divulgazione delle peculiarità storiche dell'area  
Finalità eno-gastronomiche

#### Quali potranno essere punti strategici lungo gli assi?

*I partecipanti hanno indicato in termini generici che punti strategici possono essere i punti informativi e i centri visita nei luoghi più volte già segnalati nel corso del progetto*

#### Slogan

**Una città con il cuore che scorre**  
**Logo Turrizza. Dal Fiume al Mare**  
**Fiumi Uniti. Uniti per i Fiumi**  
[con disegno della forcella]  
**Parco dei Tre Fiumi**  
**Un fiume per tutti - Fiumiuniti (tutto attaccato) e fiumieuniti immagine di testa turrizzata come Logo**  
**Testa turrizzata logo con scritta Un Fiume per Tutti**  
**Parco Rasponi**  
**Fiumi Uniti: il binomio natura e tradizione**

### Come la immaginate

Eliminazione degli orti abusivi somiglianti a discariche e riordino (o messa a regime) di quelli che restano, rendendo le zone accoglienti e gradevoli

Il parco dedicato a Dante a S. Marco accoglie con i suoi spazi manifestazioni culturali e sportive via arg. Sinistro n. 135

Percorsi ciclabili degli argini con punti di interesse da valorizzare

Crocevia cammini (di San Romualdo, di Dante, Romea Staede)

Includere il corso dello scolo Lama nel progetto. Da San Pietro in Trento al Candiano

Turismo sportivo: Bike station; Canoa Station, Aule; Caseggiati del Consorzio

Un circolo canottieri / noleggio canoe per la fruizione sportiva e turistica delle acque

Centri sociali per anziani al posto della Casa di Guardia

Completare percorsi ciclabili interrotti

Ragone: necessità assoluta dell'attraversamento pedonale – ciclabile. Accanto: una terrazza sul fiume per usi ricreativi e di relax (entro i prossimi 2/3 anni)

Ragone: bisogna ristrutturare l'ex scuola elementare e la vecchia casa del "genio civile" e le loro aree verdi. Punto sosta e info del "Parco" (entro 4/5 anni)

Avere "isole di sosta" tematiche e da visitare che accompagnano fino ai monti o al mare con cartelli didattici, aree verdi, aree fauna per attrarre turisti e ravennati.

Turismo culturale con Museo della Bonifica. Capanni Palustri

Vie di collegamento [Crocevia] con Lidi Sud e Nord

Green Subway Accesso Parco archeologico - Accesso Ravenna Lidi e Cervia

Storica Turistica Culturale Conservazione naturalistica

L'area è inserita negli strumenti di pianificazione comunale

1 Punto: acquisire titolo all'utilizzo sommità arginale (quale soggetto referente?)

Aree esterne agli argini: favorire i rimboschimenti e le produzioni sostenibili

Creare delle aree sosta camper attrezzate (almeno 1a). Adibire a punto di ritrovo (bar, ristoro) almeno una Casa di guardiania delle Chiuse (es. Chiusa di San Marco)

Costruire uno zoo con installazioni itineranti per far camminare le famiglie

Laboratorio all'aperto (aula verde) per le scuole.

### Quali finalità per l'area? Quali funzioni avrà rispetto alla città?

Collegamento strategico forese – lidi- città

Turistico – informativo, Valorizzazione del forese

Utilizzo aree per scopi sociali, didattici, finalità sportive

Recuperi luoghi come parte importante della città

Collegamenti ciclabili e pedonali (preziosi a livello europeo)

Fattorie didattiche presso aree agricole, palestre a cielo aperto, galleria d'arte a cielo aperto

Collegamento strategico sostenibile città-forese, città-mare

Ampliamento offerta turistica e sportiva

Laboratori all'aperto per le scuole

Fruizione spazi in chiave naturalistica (relax, sport)

### Quali potranno essere punti strategici lungo gli assi?

Le chiuse; punti di sosta; punti informativi; capanni; ville rurali, pievi, collegamenti a punti di interesse storici, ecc, aziende agricole, architettura contadina, foce del fiume;

E' una galleria d'arte a cielo aperto in via argine sinistro del Montone n. 135 ci sono 4 quadri di Monet dal vivo

### Slogan

**Il Fiume è vita. Vivi il fiume**

**Il Fiume esiste ancora!**

**Fiume come amico**

**Le strade della canna**

**Il Parco della Forcella**

## Gruppo C facilitato da Gaia Lembo

### Come la immaginate

Ponticello antico rimesso a posto – ponte della ferrovia  
una zona tutelata con riconoscimento di area di riequilibrio ecologico  
alla L'area come crocevia naturale per un percorso che va da Forlì al mare  
Utilizzo del sottopasso di Borgo Montone

Importante che sia in buona salute il contenitore di tutte queste attività, cioè il fiume e che siano state fatte attività per  
riqualificare l'area sul piano ambientale per es. facendo aprire le paratie della Chiusa per far passare i sedimenti e  
ottenere anche ripascimento per le spiagge in fondo alla foce

Avere come riferimento e modello il fiume Savio, un parco fluviale urbano dove sia possibile andare in bici, in canoa o  
a passegiare con presenza dei capanni come presidi e specificità da visitare ma che siano in ordine soprattutto sul  
piano estetico e che rispettino le regole,

nuovo ponte a Lido di Dante, punti info a Lido Adriano, Lido di Dante  
effettuare gli sfalci con costanza ma attenzione a non esagerare per costituire corridoi ecologici x garantire flora e  
fauna.

Un ponte nuovo che è del 1700 finalmente visibile e che apre al parco archeologico per recuperare un pezzo di storia di  
Ravenna con il vecchio porto di Ravenna e la torraccia restaurata  
Un 'area non più disagiata

### Quali finalità per l'area? Quali funzioni avrà rispetto alla città?

Stazione di Forlì che è attrezzata come punto di partenza quindi che l'area faccia parte di un piano strategico che sia un  
percorso fruibile e che abbia delle regole. Che sia un territorio gestito e preso in carico con percorsi salute, panchine  
ponte di legno ciclabile Ronco + Montone senza abusivismo dove siano state acquisite le aree della foce con torrette di  
avvistamento in cui sia fruibile una mobilità locale e internazionale

Area tutela non solo lungo gli argini ma con bracci che penetrano anche ai lati dei corsi d'acqua

Con segnaletica e cartelli. Si tratta di un'area posta a Sud della città, lontano da impianti industriali inquinanti non  
compromessa. FU verso lido di Dante percorso va a Pineta Ramazzotti verso Cervia con strada di accesso per un Parco  
turistico ambientale con varietà paesaggistiche

No al turismo sportivo agonistico si ad attività con Percorsi Salute  
Area verde e trovare spazio nella pianificazione del verde a Ravenna  
Come cerniera di percorsi turistici, culturali,  
benefit alla città in termini di servizi ecosistemici

### Quali potranno essere punti strategici lungo gli assi?

Punta Galletti come centro visita punto informativo  
Chiusa di San Marco la Casa di Guardiania, il capanno del consorzio e un edificio che era un vecchio auditorium  
restaurati per essere adibiti a centri visita o bicigrill.

### Slogan

**Fiumi di Ravenna Unitevi!**

**Ravenna Fluviale**

**Tutti Uniti per i Fiumi**

[con disegno di tanti corsi d'acqua che convergono verso un punto centrale]

**Citywater**

[con disegno di corso d'acqua su cui si affaccia anche un borgo di casette]

**FluVia**

**Un Fiume ...Uniti per tutti Percorso fluviale suburbano di Ravenna**

**Il disegno della forcella con anche la Torraccia un pesce un ciclista un capanno un albero un gabbiano**

## Proposta di **visione comune**

La visione comune sull'area del progetto immaginata tra 10 anni mostra un pezzo del territorio comunale che innanzitutto è parte integrante di un disegno pianificatorio strategico (supportato dall'inserimento dell'area negli strumenti di pianificazione) che è orientato sia alla conservazione dell'ambiente che alla fruizione per scopi ricreativi, sportivi e turistici.

Aver preso in carico quest'area del territorio comunale ha determinato:

- 
- una minore disaggregazione tra luoghi e tra parti di città
- la regolamentazione di diversi aspetti legati alla fruizione e lo svolgimento di attività su di essa
- una valorizzazione di alcuni luoghi e costruzioni sul piano storico, culturale ed ambientale tali da assumere finalità strategiche quanto a collegamenti, sviluppo di turismo culturale ed ambientale, benefici per la città in termini di servizi ecosistemici \*

Lungo i corsi d'acqua è stata riconosciuta "un'area di riequilibrio ecologico" che penetra nelle zone più interne con alcuni bracci anch'essi tutelati. Gli usi del territorio sono regolamentati con indicazioni certe, finalizzate a proteggere l'ambiente e a stabilire un utilizzo sostenibile dell'area.

L'intera area è ordinata ed accogliente. Sono presenti piste ciclabili e percorsi tenuti in cura, aree di sosta, strutture restaurate e ospitanti centri visita o punti informativi, *bicigrill* dove cicloturisti possono riposare, usufruire di una officina per riparare le bici, avere informazioni, usufruire degli spazi per un piccolo ristoro. Lungo i percorsi ci sono ponti per attraversare le sponde, torri di avvistamento per il birdwatching, panchine e anche aree tematiche che richiamano i tanti riferimenti storici ed ambientali esistenti e che possono essere facilmente riconosciute da frequentatori abituali e turisti. In alcuni punti vengono segnalati "quadri d'autore dal vivo" (es quadri di *Monet*) come se si stesse attraversando una galleria d'arte all'aperto.

Sono presenti i capanni, considerati presidio storico culturale e punti di rilancio dell'enogastronomia, ma regolamentati sul piano architettonico e del decoro estetico. Sono scomparsi invece gli orti abusivi e messi a regime quelli consentiti garantendo la pulizia degli argini. Gli sfalci sono previsti con costanza secondo una corretta manutenzione ma senza ostacolare la creazione di *corridoi ecologici*\*\*utili alla conservazione delle specie animali e degli habitat. Manutenzione in equilibrio anche con le azioni di rimboschimento e incremento delle produzioni sostenibili nelle aree esterne agli argini. Regole da rispettare anche per i mezzi a motore e le attività sportive.

E' garantita l'accessibilità e la continuità dei percorsi ciclopedonali, le informazioni su di essi sono offerte da cartellonistica e segnaletica chiara. E' presente ed attivo un circolo canottieri dove è possibile affittare canoe, un Museo della Bonifica in zona Chiusa. Nell'area ci sono zone per la pesca e *aule all'aperto* dove gruppi di scolaresche svolgono laboratori didattici. Vi si trova anche un Parco dedicato a Dante (argine sinistro n.135 a San Marco) dove si svolgono manifestazioni culturali e sportive e un percorso dedicato a Garibaldi. Nelle aree agricole è possibile sostare e visitare Fattorie Didattiche. Non lontana dall'area anche una zona di sosta per camper. Sono stati ideati itinerari a scopi didattici e ludici per indurre famiglie con bambini a camminare e fruire dell'area.

Anche sul piano della comunicazione sono stati realizzati strumenti per l'orientamento e la conoscenza dei luoghi e una pubblicizzazione coordinata delle attività dei singoli eventi che vi si svolgono.

Tutti gli interventi e le specifiche attività di fruizione dell'area sono state valutate e regolamentate in coerenza con il miglioramento della salute dei fiumi, cioè dopo aver anche attivato operazioni di miglioramento dello stato delle acque e dei terreni lungo i corsi d'acqua e alla foce. I terreni della foce sono stati acquisiti per renderli fruibili. Al fine di migliorare lo stato delle acque e favorire il ripascimento delle spiagge sono state realizzate operazioni di riquilibratura indotta aprendo in forma controllata le paratie della chiusa per far passare i sedimenti.

L'area si appresta ad esser riconosciuta come *Parco fluviale urbano* e, pur antropizzata in maniera consistente, è rientrata nella complessiva pianificazione del verde di cui Ravenna ha sempre avuto tradizione. Viene utilizzata da ravennati e turisti per attività sportive non agonistiche, per percorsi salute, eventi eco compatibili, attività di ricerca scientifica, momenti informali di conoscenza e relax. I ravennati possono con facilità immergersi nei percorsi ciclo pedonali presenti nel parco e che partono fin dalla stazione di Forlì. Ci troviamo in una parte del territorio che è naturalmente un crocevia tra i principali cammini (di San Romualdo, di Dante, della via Romea Germanica), tra il forese - i lidi e la città, tra la zona Nord e Sud di Ravenna e con itinerari internazionali. Tutta la parte più a Sud, essendo lontana e non compromessa da impianti industriali impattanti, è anche stata valorizzata sul piano del turismo

ecocompatibile (verso Cervia attraversando Pineta Ramazzotti) e culturale perché strettamente legata alle origini della città in particolare con la presenza della Turrazza e dell'antico porto di Ravenna. E' stato finalmente reso visibile il ponte di Ponte nuovo che risale al 1700 e che conduce al parco archeologico.

La visione, pur espressa in tre distinti gruppi di lavoro e con contributi più strettamente legati al presente e alle criticità esistenti, descrive con una certa omogeneità una area ricompresa in 10-15 kmq che secondo la categoria di *paesaggio culturale* risulta peculiare per diversi elementi, sia di carattere storico culturale che ambientale e che, nel tempo, nell'immaginazione dei partecipanti, ha visto realizzarsi un **progetto di tutela e valorizzazione** intorno al rapporto tra ambiente e azione trasformatrice dell'uomo: la bonifica, i campi e le architetture rurali, i capanni, i cammini, le attività sportive, ma ancora prima, le pievi, l'antico porto.

**In dettaglio** nell'area sono stati restaurati la Turrazza, il capanno del Consorzio e il vecchio edificio ex auditorium. Punti informativi presso le pievi, le ville rurali, a Punta Galletti, a Lido Adriano, Lido di Dante e a Ragone. Un nuovo ponte a Lido di Dante e riqualificato il sottopasso di Borgo Montone, le case di guardiania del Consorzio di Bonifica destinate a un centro visita, un centro sociale per anziani, la Chiusa di San Marco insieme alla casa di guardiania diventata Museo della Bonifica.

E' stato costruito un ponte di legno per collegare le due sponde, rimesso a posto il ponticello della ferrovia; a Ragone ristrutturata l'ex scuola elementare e la vecchia casa del genio civile e le loro aree verdi e realizzato il necessario attraversamento pedonale-ciclabile con accanto una terrazza sul fiume per usi ricreativi.

Il corso dello scolo Lama è incluso nell'area da riqualificare (da San Pietro in Trento al Candiano). Tutto il forese rientra nel progetto ed è stato valorizzato insieme ai corsi d'acqua.

#### NOTE

\*qui una pagina dal Sito di ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) in cui sono spiegati i beni e servizi ecosistemici <http://www.isprambiente.gov.it/temi/biodiversita/argomenti/benefici/servizi-ecosistemici>

\*\* Dal Glossario di ARPA Piemonte <http://www.arpa.piemonte.gov.it/approfondimenti/glossario/corridoio-ecologico>

## **Sono intervenuti all'incontro:**

Ciro Costa e Giovanni Trabalza  
Tessa Zauli e Luca Berardo  
Sergio Subini, Carlo Gambi, Edio Bassi  
Laura Prometti  
Giovanni Gabbianelli  
Beatrice Gianbastiani  
Riccardo Saragoni  
Elena Paciotti, Francesca Piccini  
Simone D'Acunto e Sara Segati  
Luca Noferini  
Nevio Senni  
Maria Scarpone  
Elena Fabbri  
Giorgio Ravaioli  
Giordano Bezzi, Olivero Resta  
Giuseppe Tadolini  
Claudio Mattarozzi  
Mauro Savorani  
Renzo Ragazzini  
Secondo Galassi  
Antonio Basile e Annalisa Agostini  
Guido Guerrieri  
Luigi Vicari  
Rita Foschini  
Fausto Romualdi  
Alberto Piergiacomi  
Elisa Renda  
Paolo Errani  
Carlo Zingaretti

### **Per il Comune di Ravenna**

Luana Gasparini, Sara Musetti  
  
Mara Roncuzzi  
Carla Ascani  
Gaia Lembo e Paolo Fabbri

ASSOCIAZIONE TRAIL ROMAGNA  
FAI / UNIBO  
CO.FU.SE. Società cooperativa Fiumi Uniti servizi  
Consorzio di Bonifica  
FAI  
CIRSA centro interdipartimentale ricerca per le scienze ambientali  
TOURING CLUB ITALIANO  
Ass. Tralenuvole  
CESTHA  
cittadino  
FIAB Ravenna  
ASSOCIAZIONE NATURISTA RAVENNATE  
CIRSA UNI BO  
COMITATO CITTADINO PORTO FUORI  
Ass. Il cammino di Dante  
Comitato Cittadino Ragone  
Circolo Matelda Legambiente  
Legambiente GEV Guardie Ecologiche Volontarie  
cittadino  
Un mare di mosaico  
Ministero Infrastrutture e Trasporti  
cittadino  
ARPAE Responsabile Sez prov. di Ravenna  
cittadina  
Asd Surf Casting Romagna  
Gruppo Canoa Ravenna  
Cittadina  
EKOCLUB INTERNATIONAL  
cittadino

**Multicentro CEAS (Centro Educazione alla Sostenibilità) Ravenna - Agenda 21**  
**Sistemi di Gestione Ambientale Servizio Ambiente ed Energia**  
**Gabinetto del Sindaco**  
**SIT**  
**Punto 3 srl**

## **PROSSIMO INCONTRO**

Martedì 20 febbraio presso Aquae Sport Center ore 17 -19.30 in Via Berretti, 55 - 48121 Porto Fuori (RA)

### **Per informazioni**

*Gaia Lembo*, Punto 3 –progetti per lo sviluppo sostenibile Tel. 0532 769666 Cell 366 6632457 E-mail [gaia@punto3.info](mailto:gaia@punto3.info)  
*Luana Gasparini*, Multicentro CEAS Ravenna - Agenda 21 Sistemi di Gestione Ambientale Servizio Ambiente ed Energia - Comune di Ravenna Tel. 0544-482266 E-mail: [lgasparini@comune.ra.it](mailto:lgasparini@comune.ra.it)